Scritto da Red.
Mercoledì 06 Maggio 2026 06:22



AVELLINO – Dalle prime ore di questa mattina, nelle province di Salerno, Avellino, Napoli, Caserta e Latina i militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Salerno stanno eseguendo un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali nei confronti di destinatari di provvedimenti restrittivi in carcere poiché gravemente indiziati di appartenere ad un'associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. Contestualmente i militari stanno procedendo a cautelare beni e valori per un importo superiore a 780 mila euro in esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso d'urgenza dal pubblico ministero.

Maggiori elementi di dettaglio dell'operazione saranno resi noti nel corso della mattinata attraverso un comunicato stampa divulgato dalla Procura della Repubblica di Salerno.

Aggiornamento del 6 maggio 2026, ore 13.13 - Dalle prime ore della mattinata odierna, i militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Salerno, con il supporto del Servizio centrale investigazione criminalità organizzata (Scico) e di altri reparti del corpo, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica — Direzione Distrettuale Antimafia di Salerno, stanno dando esecuzione a un'ordinanza applicativa di misure cautelari personali emessa dal Gip del Tribunale di Salerno nei confronti di 8 soggetti, gravemente indiziati di appartenere a un'associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

L'operazione, attualmente in corso nelle province di Salerno, Avellino, Napoli, Caserta e Latina, costituisce l'esito di una complessa e articolata attività investigativa condotta dal Nucleo pef Salerno (Gico — Sez. 0.0.A.), avviata nel maggio 2025, che ha consentito di disarticolare cm sodalizio criminale operante prevalentemente nelle provincie di Salerno e Avellino, con ramificazioni su scala nazionale ed estera e collegamenti con ambienti criminali riconducibili al

clan "Fezza-De Vivo" egemone nell'agro nocerino-narnese.

Le indagini, sviluppate mediante tecniche investigative all'avanguardia, hanno permesso di individuare ruoli e responsabilità dei partecipi, documentare numerosi traffici illeciti e sottoporre a sequestro ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti, tra cui oltre mezza tonnellata di hashish, cocaina e metanfetamine, nonché di procedere all'arresto in flagranza di reato di alcuni sodali. All'esito delle attività investigative e stato quantificato un profitto illecito derivante dal traffico di sostanze stupefacenti di oltre 780 mila euro; sulla base di tale quantificazione, i successivi accertamenti patrimoniali hanno consentito di individuare beni e disponibilità finanziarie riconducibili agli indagati ed oggetto di sequestro.

Contestualmente all'esecuzione delle misure cautelaci personali sono in corso perquisizioni personali e domiciliari nei confronti di ulteriori 10 indagati. Si rappresenta che il procedimento penale versa nella fase delle indagini preliminari e che, fino a eventuale sentenza definitiva, vige il principio di presunzione di innocenza nei confronti delle persone sottoposte a indagine.